



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE**

N. 2 del 10 maggio 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di maggio, alle ore 9,30

(addì 10/5/2025, ore 9,30)

si è riunita, c/o la Sala Riunioni dell'impianto di A2A, convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30.10.2024.

La Commissione è composta dai sotto indicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	<u>COMPONENTI EFFETTIVI</u>			<u>COMPONENTI SUPPLENTI</u>		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		COLLIPLINO Alessandro		X
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	SOFFRITTI Renato		X	VIARO Bruno		X
Comune di Albonese Rappresentante	BALDINO Michele	X		CIDANI Giuseppe		X
Comune di Cilavegna Rappresentante	MAGGIO Manuel		X	PETRIS Chiara		X
Comune di Mortara Rappresentante	RUFO Federica		X	FARINA Fabio		X
Comune di Vigevano Rappresentante	PIGOLA Luigi Angelo Maria		X	ALESSANDRINO Nunziata		X
Ambientalista	BARONI Sergio Luigi	X		POGGI Gionata	X	
Ambientalista	BASIRICO' Daniele	X		GALLINA Massimo		X
Ambientalista	ORLANDI Riccardo	X		ZEDDA Tamara		X
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo		X			
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto		X			
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		CASTIGLIONI Andrea	X	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo		X	COLOMBO Marino	X	

Il Presidente della Commissione è identificato nel Sindaco Massimo BOVO.

Il Segretario verbalizzante è identificato nella Sig.ra Giuseppina Maria Paradiso.

E' presente anche l'Assessore all'Ambiente Marco Lorena.

Sono inoltre presenti per Lomellina Energia gli Ingg. Malvezzi, Arrighi, Signorelli e Colombo.

O.d.G.:

- Sintesi di gestione I trimestre 2025
- Acque sotterranee
- Dati ARPA
- Varie ed eventuali

Il Sindaco ringrazia tutti i presenti per il tempo messo a disposizione per il bene della comunità sottolineando che non è una cosa così scontata

L'Ing. Malvezzi relaziona circa il documento di Sintesi di gestione evidenziando come l'attività sia stata in generale regolare e che non ha subito variazioni significative sia in termini di utilizzo della materia prima che delle prestazioni ambientali, mantenute ben al di sotto dei limiti imposti dagli Enti competenti. Aggiunge inoltre che la linea 3 è ormai a regime dalla fine dello scorso anno quindi soggetta al controllo dei parametri riportati in AIA e non più a quelli del periodo transitorio per la messa a regime dell'impianto. Specifica come dal primo Marzo 2025 sia in corso la misurazione al camino anche del mercurio (Hg).

Lorena chiede chiarimenti circa le misurazioni di polveri e acido fluoridrico che, benchè risultanti di molto inferiori al limite, sono segnati come diversi di 2 o 3 volte rispettivamente tra linea 2 e linea 3. I tecnici di A2A specificano in modo molto articolato e con l'aiuto dell'Ing. Giavazzi che le tarature degli strumenti sulle due linee sono diverse e certificate da ARPA e non possono essere modificate né dalla Ditta né da ARPA fino alla successiva taratura. In questo modo la "sensibilità" degli strumenti a presidio delle due caldaie risulta lievemente diversa.

Orlandi chiede di ripristinare i dati relativi alla media delle emissioni dell'anno precedente che sono state omesse a pag 6 del documento di Sintesi; la Ditta si scusa dell'assenza dei dati, che verranno ripristinati nella prossima relazione.

Lorena chiede maggiori notizie riguardo alla tabella dei dati di sostenibilità dell'anno 2024 riportata a pagina 20 del documento di Sintesi. L'ing. Malvezzi ricorda che erano stati chiesti da un membro della commissione (Rufo) nella scorsa seduta e specifica che tale tipo di documentazione è stata predisposta per tutti i termovalorizzatori di A2A tenendo conto dei rifiuti bruciati e quindi riutilizzati per produrre energia senza utilizzo di carbone fossile o petrolio e non immessi in discarica. Partendo da questo scenario si sono calcolate le tonnellate di CO2 risparmiate. Si è poi indicata la quantità di energia immessa in rete calcolando il dato sulla stima del consumo annuale di una famiglia tipo.

Orlandi chiede inoltre chiarimenti sulla mancata assenza sulla relazione trimestrale dei dati di sintesi delle rilevazioni di materiale radioattivo. Viene specificato dalla Ditta che questo dato verrà fornito a cadenza semestrale.

Basiricò chiede chiarimenti circa la rilevazione di numerose fonti radioattive e addirittura di fonti “non radioattive”. L’Ing. Malvezzi specifica, come già evidenziato l’anno scorso, che, aumentando l’apporto di rifiuti urbani, è aumentato anche l’apporto di materiale radioattivo “sanitario”. Viene inoltre chiarito come la dicitura di rilevazione di fonte “non radioattiva” si riferisce al riscontro di materiale radioattivo di origine naturale, cosiddetto materiale NORM, da distinguere dagli elementi radioattivi veri e propri o dalle cosiddette sorgenti ORFANE. In altre parole, si tratta di segnalazioni ingannevoli che possono essere causate da vari fattori come interferenze ambientali, errori di calibrazione, malfunzionamenti degli strumenti di rilevamento o condizioni temporanee che alterano i segnali rilevati. Si specificano inoltre, ancora una volta, le operazioni di rilevazione della radioattività che iniziano attraverso il passaggio per tre volte del carico in arrivo attraverso il portale di rilevazione di materiale radioattivo; una volta isolato l’eventuale carico con presenza di materiale radioattivo, si impiega un strumento portatile certificato per rilevazione della radioattività in modo da identificare il radioisotopo e quindi il relativo tempo di decadenza al fine di avviare le opportune successive operazioni di isolamento. Gli eventuali carichi finanziari dovuti alle procedure di smaltimento sono successivamente richiesti a carico del conferitore del rifiuto stesso.

Si prosegue la discussione affrontando il tema delle “acque sotterranee” per cui la Provincia ha emanato un’ordinanza per effettuare una operazione di bonifica nei pressi del pozzo 5, sede di riscontro di concentrazioni anomale di Manganese, di cui la Ditta è stata ritenuta, con la formula del “più probabile che non”, responsabile attiva. L’Ing. Malvezzi dichiara che è stato inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo con la giustificazione che il Manganese si trova in condizioni anomale in quell’area per la stagnazione presente in quella parte di sottosuolo e che tale fenomeno è presente in altri territori della pianura padana e che, secondo la Ditta, non risulterebbero di origine antropica ma naturale. E’ stato inoltre precisato che, entro la fine dell’anno, la Comunità Europea avrebbe intenzione di togliere sia Ferro che Manganese dall’elenco dei materiali inquinanti del sottosuolo.

Poggi chiede se ci sono degli aggiornamenti riguardo all’incidente mortale avvenuto in Ditta nel 2024. Viene detto che le indagini sulle cause e le varie responsabilità sono ancora in corso e sono concentrate sulla ditta che eseguiva i lavori all’interno dello stabilimento.

Infine il Sindaco relaziona su un accordo in fieri tra A2A e le strutture scolastiche del territorio per promuovere un progetto per rendere più presente la cultura ambientale riguardante in particolare la sostenibilità ambientale. Tale progetto verrà svolto nel 2026.

Il Sindaco informa i membri della commissione che si stanno mettendo le basi per un progetto fra A2A e la scuola primaria riguardo a tematiche ambientali, in particolare la transizione energetica e l’economia circolare in maniera che fin da piccoli venga spiegato come poter *dare nuova vita* a quelli che troppo spesso consideriamo dei rifiuti ma che in realtà possono, se trattati nel modo corretto, diventare una risorsa. Tale progetto verrà svolto nel 2026.

La seduta si conclude alle ore 11 circa confermando il prossimo appuntamento del 26 luglio.

IL PRESIDENTE – Il Sindaco
Massimo Bovo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Giuseppina Maria Paradiso